

Durante le attività di **monitoraggio naturalistico** effettuate dalla Regione Lazio è stata accertata la presenza di tre specie di importanza conservazionistica: *Coenagrion mercuriale*, *Cordulegaster trinacriae* e *Oxygastra curtisii*. In particolare *Coenagrion mercuriale*, pur non essendo estremamente rara, vive in piccoli corsi d'acqua di pianura esposti al sole con vegetazione acquatica e ripariale, ambienti fragili e poco comuni. Chiaramente durante queste attività si prende nota anche delle altre specie di **Odonati** la cui presenza e varietà risultano indicatori della complessità e della **salute dell'ambiente**. Questo lavoro di monitoraggio trova spesso come valido alleato la curiosità di singoli cittadini, che oltre a godere del semplice piacere di ammirare questi colorati insetti in volo, contribuiscono all'aumento di conoscenze sulle libellule. Dei veri citizen scientist!

parchilazio.it  
visitlazio.com



# LIBELLULE

Oltre 200 milioni di anni di evoluzione



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

Tra gli insetti più affascinanti che, dalla primavera all'autunno, è possibile osservare, soprattutto in vicinanza dell'acqua (stagni, ruscelli, laghi, prati allagati, fiumi), ci sono le **libellule**, che appartengono all'ordine sistematico degli **Odonati**. Molte sono le specificità di questo gruppo sistematico, evolutosi in **oltre 200 milioni di anni**.

La prima fase delle loro vita si svolge in acqua sotto forma di larve predatrici di altri piccoli animali. Una volta metamorfosati in adulti, questi formidabili predatori alati presentano delle caratteristiche che li rendono facilmente riconoscibili: quattro ali con fitte venature in grado di muoversi indipendentemente,

## IL SISTEMA MANDIBOLARE HA ISPIRATO IL FILM ALIEN

## BIOINDICATRICI DI QUALITÀ DELL'AMBIENTE

## CAPACI DI VOLARE ALL'INDIETRO



antenne ridotte, occhi molto sviluppati, lungo addome.

E poi una colorazione spesso vistosa, con differenze anche notevoli tra maschi e femmine, che è probabilmente alla base dell'attenzione che ricevono da molti appassionati. L'identificazione della singola specie non è sempre semplice e gli specialisti, oltre che alla macrofotografia, possono ricorrere alla cattura con il retino di alcuni esemplari per classificarli e poi rilasciarli immediatamente.

Ad eccezione dell'Antartide, le libellule sono presenti in tutti i continenti e in moltissimi ambienti diversi. In Italia esistono **94 specie**.



Alcune di queste necessitano di particolare attenzione, sia per il loro ruolo di componenti fondamentali degli ecosistemi acquatici, sia per la loro distribuzione sul territorio. Quel poco più del 10% che è minacciato di estinzione è stato incluso negli elenchi della **Direttiva "Habitat" dell'Unione Europea** e tutelato grazie ad una rete di siti idonei. È, inoltre, fondamentale un **costante monitoraggio**, base da cui partire per individuare e programmare le misure necessarie a "mantenere uno stato di conservazione favorevole" delle singole specie e degli ambienti che le ospitano.

